PROPOSTA DI SEMINARIO DI DIDATTICA INTEGRATIVA

SCHEDA DI PRESENTAZIONE

|  |  |
| --- | --- |
| **Titolo** | ***Dall'online all'offline: prospettive sull'equità di genere*** |
| **Proponenti** | Barbara Agueli |
| **Periodo** | 9 Novembre – 15 Dicembre |
| **Obiettivi formativi** | In accordo con la vocazione e la tradizione del nostro Dipartimento il seminario intende esplorare l’impatto dei media digitali – e non solo - sulla disparità di genere. Le rappresentazioni mediatiche influenzano l’immaginario collettivo, il web e i suoi strumenti sono diventati un nuovo contesto in cui agire vecchie ideologie. Come si identifica il confine tra consentito e non consentito online? Cosa caratterizza la violenza di genere agita nel cyberspazio? Commenti sessisti, ricezione di foto non desiderate, condivisione non consensuale di materiale intimo sono solo alcune delle violenze che le donne ricevono sui media e online ogni giorno e, nonostante l’attenzione crescente a tali fenomeni, la dimensione di genere nel digitale sembra essere ancora un campo di indagine tutto da esplorare e comprendere. Il ciclo di seminario ha quindi l’obiettivo di aumentare la consapevolezza e spingere alla riflessione, attraverso il coinvolgimento attivo e il dibattito frontale, sui seguenti temi: stereotipi di genere sul web, cultura dello stupro e le sue rappresentazioni mediatiche, forme della cyberviolenza di genere, disparità di genere nel mondo dell’istruzione e del lavoro, linguaggio inclusivo e le sue sfide, algoritmi sui social network che consolidano gli stereotipi attraverso le echo chambers. Nonostante i riflettori siano puntati sulla cyberviolenza, il focus si sposterà sulla violenza di genere nella realtà della vita quotidiana offline. Online e offline sono due dimensioni che si compenetrano, in un processo dialettico che ha l’effetto di consolidare gli stereotipi e renderli ancora più pervasivi e difficili da superare.Contenuti e svolgimentoI contenuti del seminario verranno gestiti e suddivisi in tre parti distinte:la prima parte, sarà introduttiva dei vari argomenti e avverrà anche attraverso l’utilizzo di strumenti multimediali. Questo momento introduttivo è fondamentale per creare una base solida di comprensione e consapevolezza tra lɜ partecipantɜ.Si inizierà mostrando video educativi che illustrano in modo realistico e coinvolgente i vari aspetti della violenza di genere. Questi video potrebbero presentare casi reali, storie di sopravvissutɜ, o fornire dati statistici chiave per gettare le basi della discussione.Saranno mostrati video podcast che esplorano approfonditamente la questione della violenza di genere. Questi podcast potrebbero includere interviste con espertɜ, voci di sopravvissutɜ, dibattiti tra poli opposti o analisi approfondite condotte da giornalistɜ investigativɜ.In questa prima fase, dopo ogni segmento multimediale, ci saranno brevi sessioni di discussione per riflettere su ciò che è stato mostrato. Questo consentirà di condividere le prime impressioni e domande iniziali.Nella seconda fase di ogni incontro, ci sarà libero spazio al dibattito aperto tra tuttɜ lɜ partecipantɜ. Questo momento è fondamentale per esplorare diverse prospettive, sollevare domande difficili e approfondire la comprensione del fenomeno. In questa fase, sarà di fondamentale importanza lә moderatorә espertә che guiderà il dibattito, garantendo che ogni voce sia ascoltata e rispettata. Sarà responsabile di mantenere un ambiente rispettoso e di assicurarsi che il dibattito rimanga centrato sull'argomento, ponendo anche domande aperte per stimolare la riflessione e promuovere la discussione tra lɜ partecipantɜ.Durante il seminario, infatti, saranno trattati molti temi chiave legati alla violenza di genere, tra cui le dimensioni socio-culturali, l'effetto delle dinamiche di potere, i rischi legati ad internet, le conseguenze per le vittime e le possibili soluzioni. Lɜ partecipantɜ saranno incoraggiatɜ a condividere le proprie esperienze, opinioni e riflessioni.Nella fase finale di ogni incontro, si coopererà per trarre conclusioni e considerazioni finali basate sulle informazioni e le discussioni delle fasi precedenti. Lә moderatorә avrà un ruolo chiave nel supportare lɜ partecipantɜ a sintetizzare e riordinare le idee, in modo tale da evidenziare i punti chiave emersi e le diverse prospettive condivise.Infine, si discuterà di un piano d'azione per continuare a sensibilizzare e combattere la violenza di genere.  |
| **Programma** | 7 incontri di 3 ore (Tot: 21 ore) di didattica con frequenza obbligatoria. Il calendario degli incontri sarà comunicato allɜ partecipantɜ. |
| **Numero massimo di****partecipanti** | 50 studentɜ dei corsi di laurea triennale e magistrale delDipartimento di Scienze Sociali. |
| **Iscrizione** | invio entro il 7 novembre e-mail nome, cognome, matricola e certificato con CFU maturati all’indirizzo:fab.defilippo@studenti.unina.it |
| **Criteri di selezione:** | L’ordine di ammissione è stabilito in base al numero di CFU acquisiti al 30 settembre. |
| **Modalità di accertamento****del profitto** | Elaborato di gruppo (max 5 persone) di tipo testuale. In aggiunta si può presentare anche un PowerPoint di almeno 12 slides. |
| **Riconoscimento CFU** | 3 CFU (Attività formative a scelta dellә studentә). |
| **Tutor** | Fabio De Filippo |